



Rassegna Stampa

martedì 07 maggio 2024

Rassegna Stampa

07-05-2024

FITET

DOLOMITEN	07/05/2024	32	Das muss das Olympia-Ticket sein <i>Redazione</i>	3
GAZZETTINO PORDENONE	07/05/2024	43	Giada Rossi cerca gloria in Coppa del Mondo <i>Na. Lo.</i>	4
LIBERTÀ	07/05/2024	29	Colombi è profeta nella "sua" Corte <i>Roberto Calza</i>	5
TIRRENO	07/05/2024	48	Apuania Carrara, settima meraviglia Il tricolore prima dell'Olimpiade <i>Francesca Bandinelli</i>	6
TIRRENO MASSA CARRARA	07/05/2024	43	Palazzetto La svolta ok dalla commissione A giugno i lavori <i>Luca Barbieri</i>	7
VOCE DI MANTOVA	07/05/2024	28	Cecilia Cicuttini esce ai quarti di finale Cristina Semenza (Bagnolese) è terza <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	07/05/2024	28	Malagò si complimenta per i risultati ottenuti <i>Redazione</i>	9
VOCE DI MANTOVA	07/05/2024	28	" Castel Goffredo, l` unione fa la forza " <i>Cristiana Castellani</i>	10

FITET

8 articoli

- Das muss das Olympia-Ticket sein
- Giada Rossi cerca gloria in Coppa del Mondo
- Colombi è profeta nella "sua" Corte
- Apuania Carrara, settima meraviglia Il tricolore prima dell'Olimpiade
- Palazzetto La svolta ok dalla commissione A giugno i lavori
- Cecilia Cicuttini esce ai quarti di finale Cristina Semenza (Bagnolese) è terza
- Malagò si complimenta per i risultati ottenuti
- " Castel Goffredo, l` unione fa la forza "

Das muss das Olympia-Ticket sein

TISCHTENNIS: Sensationslauf bringt Giorgia Piccolin bei Saudi Smash ins Achtelfinale

DSCHIDDA (sp). Sie schlug die Hände über den Kopf zusammen und konnte ihr Glück nicht fassen. Danach folgte die herzliche Umarmung mit Trainerin Jelena Timina. Giorgia Piccolin hat sich am Montag mit an Sicherheit grenzender Wahrscheinlichkeit für die Olympischen Spiele in Paris qualifiziert.

Als Qualifikantin steht die Boznerin nach jetzt 5 Siegen in Folge bei dem mit 2 Millionen Dollar dotierten Saudi Smash sensationell in den Top 16. Gestern besiegte die Weltranglisten-97. die Polin Natalia Bajor (WR 51) in 5 Sätzen mit 11:5, 9:11, 7:11, 11:3 und 11:7.

Piccolin erreichte 2022 das EM-Viertelfinale in München und gewann Anfang Jänner das Mixed beim WTT-Turnier in Corpus Christi (USA), aber jetzt

bei einem „Grand-Slam-Turnier“ im Achtelfinale zu stehen, ist eine ganz andere Nummer.

Piccolin lag 1:2-Sätze und 1:3 hinten, danach gewann sie 14 Punkte hintereinander bis zum 4:0 im 5. Durchgang, musste nach dem 6:1 ihre Gegnerin noch auf 6:5 und 7:6 herankommen lassen, aber dann nutzte sie ihren ersten Matchball. Die Vorhand der Polin war im Netz, Piccolin im Achtelfinale.

Dort wartet am Mittwoch mit der erst 15 Jahre alten Japanerin Miwa Harimoto ein „Wunderkind“. Gegen die Nummer 8 der Welt wird die fünffache Italienmeisterin Außenseiterin sein, aber jetzt hat sie nichts mehr zu verlieren.

Piccolin spielt in Saudi-Arabien das beste Turnier ihrer Karriere, hat das größte Preisgeld ih-

rer Karriere gewonnen (14.000 Dollar sind rund 13.000 Euro) und 225 Weltranglistenpunkte. In Dschidda hat sie mehr ITTF-Zähler geholt, als sie derzeit im für die Olympia-Qualifikation entscheidenden „Race To Paris“ gehabt hat (167). Damit wird sie sich im Quali-Ranking von Platz 55 um 20 Plätze nach vorne schieben. In der Weltrangliste wird sie sich von 97 in die Top 60 verbessern.

In der bereinigten Weltrangliste ist ihr ein Olympia-Ticket in ihrer einstigen Wahl-Heimat Paris nur mehr in der Theorie zu nehmen, auch wenn bis zum Qualifikations-Stichtag (18. Juni) noch viele Turniere anstehen. Unter anderem auch die europäische Olympia-Qualifikation in Sarajevo (15. bis 19. Mai).

„Ich bin ohne Worte. Nach

dem Timeout im 4. Satz habe ich mein Spiel und die Einstellung geändert und den 4. Satz und zu Beginn des 5. Satzes dominiert. Ich habe bei diesem Turnier 225 Punkte geholt, das sind viele, da komme ich im Ranking weit nach oben. Aber ich will weiter konzentriert bleiben. Das Turnier hier gibt mir viel Selbstvertrauen. Aus Aberglauben will ich noch nicht an Paris denken. Gegen Harimoto hoffe ich auf ein tolles Spiel.“

© Alle Rechte vorbehalten



Giorgia Piccolin spielt in Saudi-Arabien weiter groß auf.



Peso: 21%

Tennistavolo

Giada Rossi cerca gloria in Coppa del Mondo

Comincia oggi la Coppa del Mondo di tennistavolo paralimpico, che si disputa in Slovenia. La zoppolana Giada Rossi (nella foto con il ct Arcigli) è naturalmente in primo piano tra le grandi favorite della sfida. Sono in lizza 273 pongisti di 44 Paesi, accompagnati e seguiti da oltre 200 membri dello staff. Gareggeranno fino a sabato per contendersi nel palasport di Lasko, sede scelta per la tappa internazionale del tennistavolo paralimpico, la prestigiosa Coppa messa in palio. La "vedette" dell'evento è proprio Giada Rossi, in rappresentanza della regione

Friuli Venezia Giulia e della Nazionale azzurra. È un torneo di altissimo livello, anche se in questo caso mancherà la Nazionale cinese, dove l'azzurra (che è campionessa mondiale in carica) contenderà il titolo alla coreana Seo. Giada, in affiatata coppia con Brunelli, parteciperà anche alla competizione di doppio. A caccia di punti per il ranking, in attesa delle Paralimpiadi estive di Parigi, il direttore tecnico Arcigli guiderà la pattuglia azzurra, già qualificata per i Giochi. Va ricordato che in aprile la pongista della frazione di Poincicco aveva conquistato

tre medaglie d'oro ai Campionati italiani di Cadelbosco di Sopra, confermando di attraversare uno splendido stato di forma. Nel frangente la portacolori del Gruppo sportivo paralimpico della Difesa aveva dimostrato tutta la sua classe regolando di forza tutte le avversarie nel girone unico a cinque nel singolo, nel doppio e pure nella prova mista. Nel mese di marzo la zoppolana si era aggiudicata invece il Costa Brava Spanish Paraopen.

Na.Lo.



Peso: 13%

Colombi è profeta nella "sua" Corte

Tennistavolo - Il pongista magiostrino si è aggiudicato il trofeo Teco nell'Over 45

● Buon profeta in patria, Francesco Colombi del Tennistavolo Cortemaggiore si è aggiudicato il trofeo Teco, vincendo la gara più importante (l'Over 45 maschile/terza e quarta femminile) dell'Open nazionale organizzato dalla sua società.

Francesco ha superato in semifinale il piemontese Emanuele Rossi e in finale Leonardo Candida dell'Academy Milano, respingendo l'assalto di due promettenti pongisti e celebrando, con un significati-

vo successo, la recente promozione di squadra in C1.

La due giorni magiostrina ha richiamato al palazzetto di Cortemaggiore oltre duecento singolaristi provenienti da dieci regioni, numeri che hanno gratificato lo sforzo organizzativo del club piacentino. Questi gli altri vincitori di categoria: lo spezzino Alex Maggi nell'Over 1000 maschile/terza e quarta femminile, (con citazione per il bronzo della bresciana Giorgia Filippi), il trentino Sebastiano Riccadonna nell'Over 2000/quinta femminile e Simone Alesiani del Tt Vigevano nell'Over 4500.

—Roberto Calza



Francesco Colombi



Peso: 9%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Apuania Carrara, settima meraviglia Il tricolore prima dell'Olimpiade

Tennistavolo Il ds Volpi: «A vincere non ci si abitua, vogliamo migliorare»

di **Francesca Bandinelli**

Carrara La settima meraviglia Apuania Carrara, società di tennistavolo, l'ha calata non troppi giorni fa, conquistando l'ennesimo scudetto, il numero sette di una storia iniziata in un oratorio nel 1968 e da allora capace di aggiungere, ogni anno, un nuovo capitolo, un successo dietro l'altro.

Claudio Volpi, direttore sportivo, coach e anima del club, dopo aver tenuto in mano la racchetta e fatto suo il titolo di campione d'Italia con gli Allievi per la prima volta nel 1971, oggi lo racconta con orgoglio. Perché non è venuta meno l'attività del settore giovanile né tanto meno quella legata al sociale: della società fa parte anche un'atleta paralimpica, nessuno resta indietro.

«A concorrere alla conqui-

sta del titolo - spiega Volpi - hanno contribuito **Mihai Bobocica**, figlio d'arte, nato a Craiova e arrivato in Italia poco più che bambino, poi ci sono Andrej Gacina e Tomislav Pucar, entrambi croati e già qualificati alle prossime Olimpiadi di Parigi. Andrea Puppo, invece, è una giovane promessa italiana del tennistavolo attorno a cui gettare le basi per un futuro florido: con lui non va poi dimenticato lo slovacco Lubomir Pistej, che sta cercando di staccare il proprio pass olimpico. Ciascuno di loro ha recitato un ruolo importante». A Parigi, insomma, ci sarà anche un pezzo di Carrara, di certo vincente. L'ultimo scudetto, impreziosito anche dalla conquista di una Coppa Italia e, lo scorso dicembre, della terza Supercoppa italiana consecutiva, non è però meno importante di tutti gli altri, a cominciare dal primo, festeggiato nel 2013. «Non posso preferirne uno più di un altro - conti-

nua Volpi - anche perché a vincere non ci si abitua mai. Non per questo, però, ci sentiamo "migliori": semmai lavoriamo per esserlo. L'ultimo trionfo è arrivato contro Messina: dopo il 4-0 nella gara d'andata, la pratica si è chiusa col 3-0 del ritorno. Di ciascuno di questi trionfi resta indelebile la gioia scandita dal passare delle giornate, così come le scudisciate rimate, che sicuramente ci hanno aiutato a crescere. Un posto speciale, tuttavia, ce l'ha la Europe Cup del 2022. Abbiamo riportato il trofeo in Italia 38 anni dopo l'ultima volta».

Volpi resta sempre coi piedi ben saldi per terra. Sì, è vero l'Apuania Carrara è la società che vanta il primato di campionati vinti dal 1949 ad oggi e dei titoli di Supercoppa italiana, ma non per questo intende accontentarsi. «Vogliamo continuare ad affermarci e ad essere competitivi, pur restando attenti ai nostri bilanci, che devono necessariamente restare in

ordine anche per strizzare l'occhio all'Europa. Quale il prossimo step? L'auspicio è quello di arrivare ad avere una struttura dedicata in modo esclusivo alla nostra disciplina. Adesso ci alleniamo al mattino al palazzetto dello sport, dove giochiamo anche le gare di campionato, mentre al pomeriggio sfruttiamo le scuole. Abbiamo anche la spinta di un nutrito gruppo di tifosi che ci contraddistingue un po' ovunque: vogliamo regalare loro ulteriori soddisfazioni».

Apuania Carrara ha aperto la stagione con la vittoria della Supercoppa: poi ha fatto sua Coppa Italia e scudetto



Andrej Gacina al servizio



Peso: 42%

Palazzetto La svolta ok dalla commissione «A giugno i lavori»

«Così ci potranno essere quasi 500 spettatori»

Carrara La commissione comunale di vigilanza locali e di pubblico spettacolo ha espresso parere favorevole sul progetto di "adeguamento normativo" del palazzetto dello sport carrarese. L'ok è arrivato nella seduta - presieduta da Cristina Demontis - di venerdì scorso: un parere che, per la struttura di Avenza, ha il sapore della svolta perché, provando a semplificare i vari iter, consentirà adesso di tradurre in cantieri le carte progettuali in vista della prossima stagione sportiva. Quelle carte progettuali che, lo ricordiamo, descrivono l'adeguamento normativo, con i lavori di adeguamento antincendio, sicurezza e norme Coni per una spesa di quasi 277 mila euro, da progetto.

Il palazzetto, lo ricordiamo, è la "casa" della Apuania Carrara di tennistavolo (campioni italiani, in Serie A1, senza considerare le altre compagnie del club), della squadra di

pallamano, del minibasket e ovviamente della pallacanestro: società che, per i loro campionati, non hanno potuto contare negli ultimi tempi sul contributo del pubblico proprio in attesa dei lavori di adeguamento a parte della struttura.

Il progetto

Venendo ai dettagli, «la realizzazione del progetto permetterà di migliorare e incrementare l'aspetto polisportivo e polifunzionale dell'intero impianto e quindi delle attività sportive che vi si possono praticare sia organizzate, agonistiche, disciplinate dalle federazioni sportive nazionali, che scolastiche, oltre quelle più strettamente legate alle attività motorie e del tempo libero. Il progetto rispetta le normative vigenti: impianti tecnologici, sicurezza impianti sportivi, norme Coni e federali e migliorerà il superamento delle barriere architettoniche

eliminando alcune criticità», viene spiegato nella relazione dei tecnici comunali. L'intervento - viene dettagliato ancora dai documenti di piazza Due Giugno - consiste «nella ristrutturazione completa del blocco spogliatoi, che interesserà anche la parte impiantistica, riscaldamento, idrico-sanitario, impianto elettrico e l'installazione del sistema di estrazione aria nei locali adibiti a servizi igienici e docce. Altri interventi saranno effettuati per superare alcune criticità sulle gradinate delle tribune».

I tempi

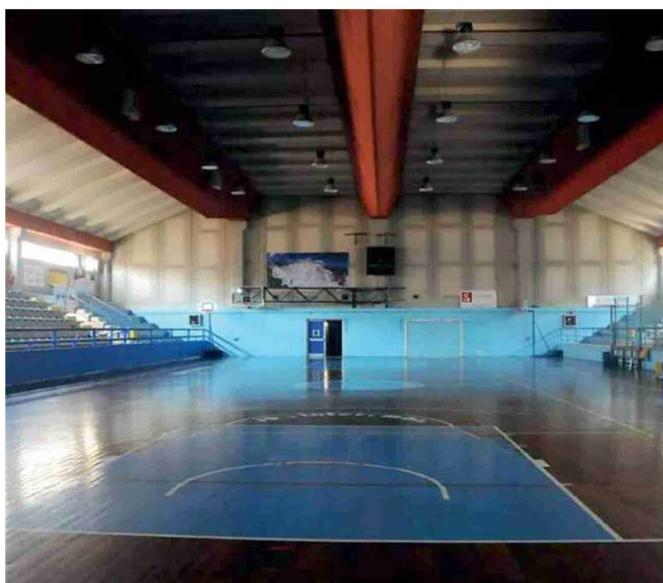
«Adesso, dopo il parere favorevole espresso dalla commissione, si potrà passare alla gara e poi ai lavori di adeguamento che contiamo di far partire a giugno, in un periodo in cui - con molti campionati ormai fermi - l'attività è molto più contenuta. Il campo da gioco, ricordo, non è interessa-

to», riepiloga l'assessora allo sport Lara Benfatto che conclude: «La nostra intenzione è quella di avere un palazzetto completamente accessibile e fruibile: si arriverà a circa 500 presenze come capienza (498, ndr). Al momento il pubblico, lo sappiamo, non è ammesso, e quindi i lavori al palazzetto rappresentavano da sempre un obiettivo».

Luca Barbieri



Lara Benfatto
Assessora
con delega
allo sport
del Comune
di Carrara



Nella foto
L'interno
del palazzetto
dello sport
di Avenza
(foto
di archivio)



Peso: 42%

LE GIORNATE ROSA

Cecilia Cicuttini esce ai quarti di finale

Cristina Semenza (Bagnolese) è terza

SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

Nelle Giornate Rosa-6° Memorial Elvira Gattulli, svoltesi a San Giovanni Lupatoto, da segnalare che in Terza Categoria la n. 2 **Cecilia Cicuttini** (Brunetti Castel Goffredo) è uscita ai quarti per 3-2 (11-8, 11-4, 10-12, 7-11, 11-9), battuta da Lavrukhina (Amateursportclub Auer Ora). La gara di Seconda Categoria è stata vinta dalla testa di

serie n. 1 Wang Xuelan (Marco Polo). Sono uscite in semifinale e si sono classificate terze a pari merito la n. 4 **Cristina Semenza** (Polisportiva Bagnolese, *in foto*), che è stata battuta per 3-1 (13-11, 3-11, 3-11, 7-11) da Wang, e la n. 2 Caterina Angeli (Prato), superata per 3-1 (7-11, 11-7, 10-12, 8-11) da Sattler.



Peso: 6%

LA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONI

Malagò si complimenta per i risultati ottenuti

CASTEL GOFFREDO Il gm **Franco Scianimanico** e tutta la società della Brunetti Castel Goffredo hanno ricevuto ieri una mail da parte del presidente del Coni **Giovanni Malagò**, che si è complimentato per i grandi risultati ottenuti in stagione. Ecco il testo: “Caro Franco, desidero rivolgerti, a nome personale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, i complimenti più sinceri per gli straordinari risultati conseguiti dalla vostra società in questa stagione, capace di confermare la Brunetti Castel Goffredo tra le eccellenze agonistiche dello sport italiano. La conquista di scudetto, Coppa Italia e Supercoppa Italiana consolida il ruolo preminente rivestito nel mondo del tennistavolo grazie alla lungimiranza gestionale e ai contenuti di una programmazione che denota competenza, passione e continuità d’azio-

ne, nel solco della tradizione che vi caratterizza. Le mie più sentite felicitazioni giungano alla squadra, allo staff tecnico, alla proprietà e a tutta la dirigenza, con la certezza che continuerete a scrivere nuove pagine di successo in nome della passione per lo sport e per i valori su cui si fonda.

Un abbraccio sportivo, Giovanni Malagò”



La Brunetti Castel Goffredo festeggia la vittoria del 21esimo scudetto



Peso:19%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 F IL GM SCIANNIMANICO TRACCIA UN BILANCIO DELL'ENNESIMA STAGIONE TRIONFALE

"Castel Goffredo, l'unione fa la forza"

"Triplete merito dell'armonia tra ragazze, staff, club e tifosi. A parte Lin Ye, per l'anno prossimo puntiamo a confermare il gruppo"

CASTEL GOFFREDO Ennesimo triplete per la Brunetti Castel Goffredo che chiude la stagione 2023/24 al top. In totale il club è arrivato a festeggiare il 21esimo scudetto femminile (ottavo di seguito), la sesta Supercoppa e la sesta Coppa Italia. Come si fa a restare stagione dopo stagione ai vertici del tennis tavolo italiano? Prova a spiegarlo il general manager castellano **Franco Sciannimanico**: «Coppa Italia, Supercoppa e scudetto: sono anni che facciamo il triplete. Grandi risultati sul campo, ma quello che vedo io e voglio sottolineare è la grande coesione tra atlete e tecnico: è un team vero. Si vogliono tutte bene, sono unite, se una va in crisi, l'altra l'aiuta e questa è la cosa più bella. Come dice qualcuno: "l'unione fa la forza", ed è proprio così. Il valore delle atlete non si discute: abbiamo le numero uno e due italiane (Arlia e **Stefanova**, ndr) e le numero 8 e 50 del mondo (Szocs e Dragoman), ma oltre al valore tecnico ci vuole armonia

con la società, i tifosi e l'allenatore per raggiungere certi risultati. Questi ingredienti ci sono ancora tutti, e portano la Brunetti in alto. Io lo vedo e lo sento: questo mi fa piacere. Poi si può vincere o perdere, anche se noi vinciamo sempre (sorridente, ndr). Se mai accadrà il contrario, l'importante sarà sempre avere l'armonia, e andrà bene lo stesso».

Quali sono gli obiettivi per il prossimo anno?

«Vogliamo ripeterci. Andiamo in campo e giochiamo sempre per vincere, poi lo dirà la storia se saremo ancora grandi. A parte Lin Ye, l'obiettivo è di confermare in toto il gruppo, anche se dobbiamo ancora parlare e vedremo più avanti. Il coach sarà sempre Alfonso Laghezza. Merita tutto il plauso e il bene che si possa esprimere. E' capace di unire la squadra, di essere dolce o duro e severo quando la situazione lo richiede. Le ragazze lo ascoltano e lo seguono. In più, la società mette a disposizione di tutti quello che

serve, grazie anche agli sponsor, dai più grandi ai più piccoli, che ci sostengono e sono presenti durante le partite. In questo momento economico difficile, loro sono al nostro fianco. Io come general manager sono sempre al centro, ma non posso dimenticare i tanti altri dirigenti e collaboratori, che assieme a me danno tutto e a titolo gratuito. Non abbiamo nulla da dividerci, se non la gioia e l'orgoglio delle vittorie».

Una bella soddisfazione per voi la lettera di Malagò...

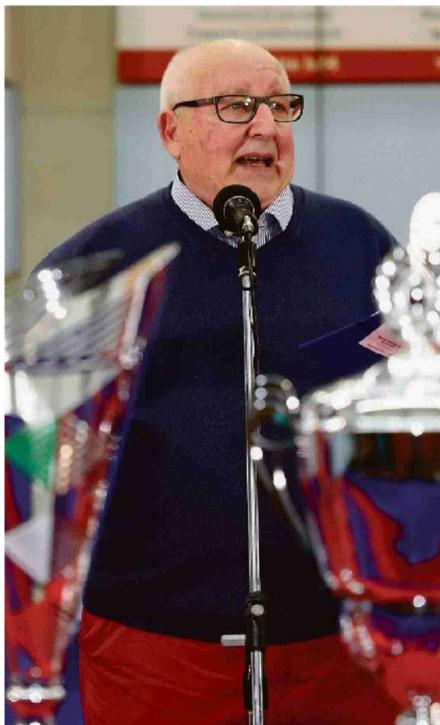
«E' la massima autorità sportiva: le sue parole ci riempiono di orgoglio e felicità. Bello vedere riconosciuti i risultati e il lavoro compiuto dal nostro club».

Non solo Arlia e compagne. Avete tantissimi talenti che continuate a fare crescere al PalaMazzi...

«E' vero. Puntiamo molto sui giovanissimi e adesso è in corso un cambio generazionale. Presto sentirete parlare di altri ragazzini e ragazze... Inseriremo presto

altri due allenatori. Questo fa capire la nostra organizzazione. Non solo i piccoli però: il lunedì e il mercoledì facciamo attività amatoriale. Anche i quarantenni e i "vecchi" come me vengono ad allenarsi! In più, arrivano gruppi da tutto il mondo e di tutte le età per fare degli stage. Loro imparano da noi e noi da loro. La fusione di culture diverse è elemento di ricchezza e crescita».

Cristiana Castellani



Il gm Franco Sciannimanico



Peso: 37%